# Associazione Maria Porta Del Cielo e Madre Dell'Amore – ONLUS

*Progetto "CI SONO ANCH'IO"*
*a sostegno delle famiglie con bambini autistici*

Giugno 2019

Carissimi Amici ben ritrovati!

Qualche sera fa si è svolta la nostra tradizionale **Cena dell'Amicizia** che ha permesso di ritrovarci tutti uniti nel desiderio di passare una serena serata in allegria e buonumore! Eccezionalmente e

con grande gioia è riuscito a partecipare anche il nostro amato Padre Piero, con lui, con il ricordo sempre vivo di Eugenio, e la presenza intensa di Maria tutto si è svolto con serenità e vivacità. Come sempre hanno partecipato alla serata alcune famiglie dei bambini, oramai ragazzini, affetti da autismo seguiti dalla nostra Associazione. Molto toccante è stata la spontanea testimonianza di alcune mamme che hanno preso la parola e hanno condiviso con tutti i partecipanti le loro sensazioni, emozioni, e il riconoscimento di quanto tutti quanti noi, e voi compresi, stiamo realizzando per dare loro soprattutto una presenza viva, costante e profonda non solo nell'aiuto materiale ma soprattutto nella preghiera, nella forza della preghiera che tanto li sostiene in questa loro estrema difficoltà.

Il 25 e 26 aprile ci siamo recati in pellegrinaggio a **Santa Rita da Cascia**. Non penso proprio di sbagliare se a nome dei nostri pellegrini esprimo le profonde sensazioni di pace, armonia e di spiritualità provate nei luoghi natali di Santa Rita di Roccaporena, nel Monastero antico di Cascia, durante le Sante Messe concelebrate da Padre Piero nella Basilica e durante il passaggio "esclusivo" all'interno della Cappella che custodisce il corpo di S.Rita. Le due giornate sebbene piene di occasioni di visite, di preghiere sono state vissute in un perfetto clima di condivisione e fratellanza. È proprio bello stare insieme!

Ci stiamo già preparando per le nostre prossime occasioni di preghiera comunitaria. Andremo ad **Oropa** il 30 giugno, a **Sant'Antonio da Padova** il 14 settembre, visitando il Santuario di **San Leopoldo Mandic**. Pensando a coloro che non possono assentarsi per più giorni i pellegrinaggi saranno realizzati in giornata. Vi aspettiamo!

Carissimi amici, come sempre vi chiedo di continuare a sostenerci e a condividere con amici e parenti il nostro progetto **"Ci sono anch'io".** I bambini sono diventati ragazzi e pertanto le preoccupazioni dei loro genitori stanno crescendo di pari passo. Vi invito pertanto a rinnovare la vostra iscrizione all'Associazione, a partecipare alle nostre iniziative e a dedicare a loro un po' di tempo delle vostre preghiere.

Sperando di incontrarvi presto vi abbraccio tutti sinceramente.

Sonia Sabato

**Sede Legale: Via San Domenico, 35 - 10122 Torino – Cod.Fisc.: 97806510018- Tel.:+39.3331898330–011.4053146**
**c/c Bancario: 104264624 -UniCredit-Torino Santa Rita:– IBAN: IT 78 H 02008 01064 000104264624**
**http://www.mariaportadelcielotorino.it- info@mariaportadelcielotorino.it**
**https://www.facebook.com/mariaportadelcielotorino/**

## Commento di Padre Piero al messaggio della Gospa

## Messaggio del 2 maggio 2019 a Mirjana

***Cari figli, con amore materno vi invito a rispondere, con cuore puro, aperto e con totale fiducia, al grande amore di mio Figlio. Io conosco la grandezza del Suo amore, io L'ho portato dentro di me, l'ostia nel cuore, la luce e l'amore del mondo. Figli miei, rivolgersi a voi è segno del Suo amore, è segno dell'amore e della tenerezza del Padre Celeste, un grande sorriso colmo dell'amore di mio Figlio, l'invito alla vita eterna. Il sangue di mio Figlio è stato versato per voi, per amore, questo sangue prezioso per la vostra salvezza, per la vita eterna. Il Padre Celeste ha creato l'uomo per la gioia eterna. Non è possibile che moriate voi che conoscete l'amore di mio Figlio, voi che Lo seguite. La vita ha trionfato, mio Figlio è vivo. Perciò figli miei, apostoli del mio amore, che la preghiera vi mostri la via ed il modo di diffondere l'amore di mio Figlio, la preghiera nella forma più sublime. Figli miei, anche quando provate a vivere le parole di mio Figlio, voi pregate. Quando amate coloro che incontrate, diffondete l'amore di mio Figlio. L'amore è ciò che apre le porte del paradiso, è quella chiave che apre la porta del paradiso. Figli miei, dal principio io ho pregato per la chiesa, perciò anche voi, apostoli del mio amore, vi invito a pregare per la chiesa e per i suoi ministri, per coloro che mio Figlio ha chiamato. Vi ringrazio.***

La Madonna ci invita ad avere il cuore puro limpido, sincero e aperto, quando si ama con limpidezza non si è mai chiusi verso il prossimo. Una margherita aperta verso la luce, dona la bellezza che le appartiene e la dona a tutti a noi. Quando si è limpidi e si ha la fiducia nel rispondere all'Amore di Gesù, la Madonna è felice e molto contenta di questo. L'amore del Figlio Gesù è molto grande tanto grande dice Lei a tutti noi. La Madonna ci parla di Gesù in forma stupenda dicendoci che Lei lo ha portato nel Suo grembo materno e nel suo cuore come **OSTIA** "capite cosa dice? **OSTIA** capite?" Lei è il primo tabernacolo, il primo Ostensorio… capite? Che meravigliosa Luce nel mondo e con quale amore la Madonna ha portato Gesù nelle vie del mondo. Pensate... da Elisabetta... c'era Gesù in quella casa… stupendo. Ostia radiosa è nei tabernacoli delle nostre chiese. Lui è là.

La mia anima si ingigantisce quando la Madonna ci dice che Lei è **IL SEGNO** dell'amore, della tenerezza del Padre e non solo, ma anche un grande sorriso del Figlio che ci invita alla vita eterna. Il nostro cammino? E' per il paradiso, un percorso che tutti siamo chiamati a seguire... Per questo Gesù ci ha donato il Suo Sangue, versato per amore. Non dobbiamo peccare, non dobbiamo calpestare l'amore di Gesù.
Non sia mai… dobbiamo invece seguire Gesù perché in Lui la vita, egli Gesù ha vinto, si Lui è vivo è vivo.
Quindi attraverso la Preghiera dobbiamo trovare il **MODO** di diffondere l'amore di Gesù; sì con la Preghiera e in forma **piu' ECCELSA** cioè la forma che siamo in grado di vivere Pregando con tutto il nostro cuore.
Pensate, dice la Madonna, che dobbiamo vivere la Parola di Gesù e questo è anche Preghiera. L'amore è preghiera che dobbiamo diffondere seguendo, testimoniando, seguendo Gesù con tutto il nostro cuore.
L'amore apre le porte del paradiso. Capite ?
PARADISO PARADISO PARADISO!
E POI… dobbiamo pregare per i Pastori, per coloro che Gesù ha chiamato.
Sì preghiamo per il Papa, per i Vescovi e tutti i Sacerdoti.
Non lasciamoli soli.
Noi Sacerdoti abbiamo bisogno delle vostre preghiere.
La Madonna è contenta se lo faremo.
Dobbiamo essere forti.
Vi abbraccio tutti.
Padre Piero

***Testimonianza della mamma di Edoardo Alessandra Rubiolo***

Mi chiamo Alessandra Rubiolo, sono mamma di un bambino autistico di 14 anni. Ho descritto nel libro "Autismo che fare" Edito da Neos, le risorse, i diritti ed i percorsi per fronteggiare questa patologia. Ho sempre parlato in positivo della mia esperienza di madre e ringrazio mio figlio di essere stato catalizzatore di una importante crescita personale. Qui voglio raccontare la quotidianità, come mi è stato chiesto dai membri dell'Associazione Maria Porta del Cielo di cui faccio parte come socia e che ringrazio per l'aiuto spirituale e concreto che offrono alle famiglie con portatori di handicap in questo caso di Autismo.

Lo faccio attraverso un racconto :

"Signora lei deve prendere i farmaci ha un inizio di depressione insomma un esaurimento."

Queste le parole dello psichiatra che avevo contattato poiché da un mese non riuscivo a dormire la notte e un giorno sì e uno no svenivo sul lavoro.

"Ma io voglio farcela da sola! Magari faccio una vacanza, mi metto in mutua e mi riprendo." Risposi.

"Signora neanche con due anni di riposo si potrebbe riprendere. Lei ha sulle spalle 14 anni di accudimento di un figlio disabile, autistico, da sola. Deve essere stato come stare sotto i bombardamenti per 14 anni… Il livello di stress da fronteggiare è stato enorme. Il corpo produce un eccesso di cortisolo quando è sotto stress e se questo prosegue per tempi prolungati danneggia i neuroni. "

Ecco ora avevo imparato anche la fisiologia dello stress.

E' vero pensai, crescere Edoardo non è stato semplice.

E' vero, avevo letto degli articoli di ricerca scientifica che definivano l'autismo una delle patologie maggiormente invalidanti per la famiglia: isolamento sociale, stress, impoverimento economico. Queste le realtà a cui si va incontro.

Le famiglie che accudiscono un autistico sono le più fragili e le più vulnerabili rispetto alle famiglie con figli con altre disabilità.

Ad Edoardo a 3 anni gli è stato diagnosticato l 'autismo di livello grave e l'epilessia.

Autismo: vuol dire che per tutta la vita sarà un bambino che avrà bisogno di aiuto, poiché come dice il verbale di invalidità "Non è in grado di svolgere da solo gli atti quotidiani della vita".

Gli autistici sono tutti diversi e con gradi di gravità differenti, ma il 70 per cento è nel livello grave.

Cosa vuol dire? Significa che sono bambini che non parlano o parlano con difficoltà, non ti guardano negli occhi, non ti imitano, non capiscono il linguaggio verbale e quando si arrabbiano spaccano tutto se tu non li capisci.

7 famiglie su 10, non reggono. I genitori si separano e se reggono la conflittualità tra le parti raggiunge livelli elevati.

Si perché mettere al mondo un figlio disabile è un evento inaspettato e stravolge tutti gli equilibri.

La sofferenza di vedere il proprio figlio soffrire ed essere impotenti ti pervade l'anima.

La vita normale non esiste più. Quello che per gli altri genitori è normale, per me era diventato impossibile.

Andare al ristorante, al parco o al supermercato comportava sempre il rischio che di fronte ad un mio "No, non ti compro le palline", "Non puoi mangiate la cioccolata", Edoardo reagisse con violenza e spaccasse tutto.
Sono chiamati comportamenti problema e sono una caratteristica dei bambini autistici che non parlano o che fanno fatica a comunicare in altro modo un disagio o una loro richiesta. Allora agiscono. A volte hanno dolori allo stomaco o alla testa ma non sanno come dirtelo e si comportano in modo "strano". Conosco un bambino autistico non verbale a cui si era rotto un braccio ed i genitori se ne sono accorti dopo una settimana di crisi violente e autolesionistiche.
Da piccolo Edo era più contenibile, ora Edo ha 14 anni, ma il funzionamento del suo cervello è quello di un bimbo di due anni. Fa male. Fa male comprendere che lui è diverso e che non ti capisce, non funziona come te.
Mio figlio sente vede e pensa diversamente da me, è ipersensibile, nel bene e nel male.
Si. E' come stare in guerra, aveva ragione lo psichiatra, anche se la guerra non l'ho mai vissuta, ma penso che quando non sai cosa accade un minuto dopo, quando non sai cosa aspettarti, sei sempre in allerta, sprigionando un ansia che ti divora il cervello. Esperienza che vivono tanti genitori come me. Si perché l'autismo è un'epidemia, taciuta ma reale. 1 ogni 60 bambini ha la diagnosi di autismo in Italia.
Funzionano diversamente e per aiutarli devi imparare il loro funzionamento, il loro linguaggio, che spesso è quello visivo. Trasformi l'ambiente segnalando con immagini il funzionamento di ogni cosa, come si fa la toilette, come si va in bagno, anche come si lavano i denti, come si sta a tavola, quando e come ci si mette il pigiama. Tutto è trasformato in foto e sequenze per anticiparli quello che avviene e per chiarirgli cosa deve fare.
Edoardo anche se ha sviluppato il linguaggio, ha le sequenze visive in un agenda della sua giornata. C'è la foto di chi lo porta a scuola, cosa farà a scuola, quale maestra vedrà, chi lo verrà a prendere, cosa farà durante la giornata.
Ma come si svolge una nostra giornata?
La mattina mi alzo dal letto e ripetutamente devo dirgli di alzarsi, perché lui non ne vuole sapere di andare a scuola, non ci sono ragioni.
Quando si alza sebbene sia alto 1 metro e 65 si butta per terra per giocare con le palline sparse sul pavimento, non c'è verso di fargli fare colazione.
Dopo 20 minuti di gioco libero finalmente mi ascolta e mi segue in bagno per fare pipì e farsi lavare. Devo ovviamente lavarlo io sedendolo sul bidet da 14 anni ho un figlio che ne ha sempre 2 di anni. Certo che mi sono esaurita.
E' passata un'ora dal risveglio, gli mostro l'agenda con le foto della giornata e usciamo di casa. Andiamo finalmente a scuola. Quando scende dalla macchina è nervoso, non vuole seguirmi ma io faccio finta di nulla e procedo, vedendomi cosi decisa si arrende. Quando entra a scuola se per caso non c'è la maestra che avevo messo in foto sbatte le porte.
Allora anche i bidelli si mettono sull'attenti e insieme alla maestra cercano di tranquillizzarlo: "Cosa c'è Edo? Fai il bravo…guarda …vuoi un biscotto?"
Lui allora si calma…qualche vetro rotto, ma non si è fatto male grazie a Dio.
All'uscita da scuola verrà a prenderlo mio padre, poiché io sono al lavoro. Edo è contento di stare con mio papà. Meno male che ci sono i miei genitori ad aiutarmi poiché il padre se n'è andato…fa parte della statistica…lo prende un week end al mese. Mi sento un po' in colpa per aver coinvolto i

miei genitori in questo fardello, mentre il padre biologico pare non abbia nessun senso di colpa di accudirlo a tempo perso.
Nel pomeriggio starà con loro, fino a quando arrivo dal lavoro e prenderò Edo per portarlo a logopedia, il giorno dopo in piscina, sabato a calcio, poi a casa tranquilli, si fa per dire. Tutto privatamente. A spese mie.
Si, perché la guerra è anche fuori.
Con la scuola che non funziona: le maestre cambiano ogni anno, non viene garantita la continuità e non hanno idea di cosa sia l'autismo, non hanno l'obbligo di formazione.
Con le Asl ed il neuropsichiatra è guerra. Non ci sono professionisti pubblici preparati e vengono ignorate le delibere che individuano i trattamenti efficaci ovvero quelli cognitivi comportamentali. Non ci sono fondi per formare gli operatori, ti dicono. Ti accorgi che, malgrado le evidenze scientifiche dimostrino che questi bimbi con un intervento precoce e intensivo migliorino, solo tu in fondo ci credi che tuo figlio possa migliorare.
I neuropsichiatri pubblici ignorano il diritto alla cura.
Quando chiedi aiuto agli assistenti sociali, chiedendo un intervento domiciliare a casa ti parlano di mancanza di fondi.
Ma noi mamme non ci arrendiamo e combattiamo. Diventiamo delle guerriere.
Il neuropsichiatra dice che se il bambino non sviluppa il linguaggio entro i 5 anni non lo farà mai, ma mio figlio ha iniziato a parlare a 7. Ti dicono "Mamma suo figlio non acquisirà mail controllo sfinterico" ed invece Edo fa pipi e cacca sul water. Ti dicono che per l'epilessia dovrà prendere medicine tutta la vita, ed invece con una dieta le crisi epilettiche sono sparite.
Cerchi di aiutarlo, vai da tutti i dottori possibili, spendi tanti soldi per le terapie private, cerchi aiuto in Dio, vai a Lourdes, in India, in tutti i santuari del mondo e cerchi di trovare una soluzione, la possibilità di una guarigione. Guarigione che non arriva ma Edo migliora, giorno dopo giorno.
Certo che sono stanca come tutte le mamme che affrontano la disabilita di un loro figlio, certo prenderò le medicine perché non posso permettermi di stare male. Portiamo una croce pesante, enorme… L'Autismo pesa, ma pesa sulla coscienza di tutti perché sta colpendo i cuccioli dell' uomo ed è un epidemia collegata ad agenti inquinanti, a quello che beviamo, mangiamo e respiriamo…
Ci sono ricerche scientifiche che correlano l'autismo all'inquinamento ambientale. Mio figlio è figlio di una comunità che è ammalata. È una questione di coscienza prenderne atto. E' ora di svegliarsi.

# Associazione Maria Porta Del Cielo e Madre Dell'Amore – ONLUS

*Progetto "CI SONO ANCH'IO"*
*a sostegno delle famiglie con bambini autistici*

## ***PELLEGRINAGGI:***

**SANTUARIO DI OROPA (BIELLA)** il **30 giugno** –Quota: €25 – compresa assicurazione. Acconto €10 alla prenotazione. Dettagli da definire.

**BASILICA DI SANT ANTONIO DA PADOVA, SANTUARIO DI SAN LEOPOLDO MANDIC (Padova)** – il **14 settembre 2019**- Dettagli da definire.

**MEDJUGORJE –** dal **29 dicembre al 3 gennaio**.- Quota: €270 – compresa assicurazione. Supplemento camera singola: €10 a notte. Acconto €50 alla prenotazione.

**(Prima di ogni partenza distribuzione del programma dettagliato – I pellegrinaggi si effettueranno con un minimo di 40 persone).**

## ***RITROVI ed EVENTI***

**9 NOVEMBRE - CENA DELL'AMICIZIA** con la partecipazione di Padre Piero Montagna che si terrà presso i locali Chiesa Madonna della Guardia in via Monginevro 251 – Torino. Ore 19.30. Mezzi pubblici 15-40-62-64 con possibilità di parcheggio interno. Contributo minimo €20.

## ***INCONTRI DI PREGHIERA***

**Ogni primo lunedì del mese PREGHIERA MARIA PORTA DEL CIELO e MADRE DELL'AMORE**

presso la **Chiesa San Giuseppe in via San Teresa 22**, - Torino - ore 20.30 con Padre Piero. S. Rosario, Adorazione Eucaristica e S. Messa.

## ***NOTIZIE:***

La **Madonna di Medjugorie e il Crocifisso di Padre Jozo**, sono stati accolti dalle famiglie Acotto a febbraio, a marzo da Stefania, da Natalizia ad aprile e da Andreana e Sabino a maggio.

La presenza di volontari nel ***Centro di Spiritualità e Accoglienza di Medjugorie*** è coordinata da Renzo Aliberti. Per concordare date, disponibilità e partecipazione contattare Renzo al cell. 3313285467 dopo le ore 19.00.

***Visitate il nostro sito www.mariaportadelcielotorino.it e la nostra pagina facebook: https://www.facebook.com/mariaportadelcielotorino/.***

***CHI FOSSE INTERESSATO A RICEVERE LA NOSTRA LETTERA QUADRIMESTRALE PUO' MANDARE UNA MAIL A: info@mariaportadelcielotorino.it***

## *Rinnovate la vostra iscrizione all'Associazione con soli €20.*
## *Per informazioni e prenotazioni: Laura cell. 3331898330*

**Eventuali eccedenze rispetto ai costi sostenuti dall'associazione per i pellegrinaggio e gli eventi verrano utilizzati per la promozione delle attività istituzionali della stessa.**

***Se vuoi aiutarci a sostenere il nostro Progetto "CI SONO ANCH'IO" rivolto alle famiglie con bambini affetti da autismo destina il 5 per mille alla nostra Associazione indicando sulla tua dichiarazione dei redditi il***

***Codice Fiscale 97806510018***

***Per offerte e donazioni puoi usare PayPal, Carte di Credito, Bonifico sul***

***Conto Corrente Banca Unicredit Codice IBAN IT 78 H 02008 01064 000104264624***

**Sede Legale: Via San Domenico, 35 - 10122 Torino – Cod.Fisc.: 97806510018- Tel.:+39.3331898330–011.4053146**
**c/c Bancario: 104264624 -UniCredit-Torino Santa Rita:– IBAN: IT 78 H 02008 01064 000104264624**
**http://www.mariaportadelcielotorino.it- info@mariaportadelcielotorino.it**
**https://www.facebook.com/mariaportadelcielotorino/**